

Relazione sulla gestione

E. di C. Società per azioni

Sede in Figline e Incisa Valdarno (Firenze)
Località Burchio, 50063
Italia

Capitale sociale euro 6.279.900,00 i.v.
Registro delle imprese di Firenze e codice fiscale n. 02344630484
Partita Iva n. 02344630484
REA di Firenze n. 525376

Tel. +39 055 8330400
Fax +39 055 8330444
Indirizzo web: www.edicspa.com
e-mail: info@edicspa.com
Pec: edicspa@pec.it



Indice

INDICE	3
ATTIVITÀ AZIENDALI	4
MISSION	4
CORPORATE GOVERNANCE	5
CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEI SOCI	6
ANDAMENTO DELLA GESTIONE	7
INVESTIMENTI	13
INFORMAZIONI SUI RISCHI AZIENDALI	14
RISCHI OPERATIVI	14
RISCHIO DI MERCATO	14
RISCHIO DI REPORTING	14
RISCHIO LEGALE/DI COMPLIANCE	14
ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA	15
ANALISI DEI DATI ECONOMICI RICLASSIFICATI	15
ANALISI DEI DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI RICLASSIFICATI	16
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	19
GESTIONE, PROMOZIONE, VALORIZZAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	19
SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	19
TUTELA DELL'AMBIENTE	19
COMUNICAZIONE E SOCIAL NETWORK	20
RAPPORTI CON I SOCI	22
INFORMAZIONE SULL'UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI	22
SOGGEZIONE ALLA ALTRUI ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	22
AZIONI PROPRIE	22
AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI	23
SEDI SECONDARIE E STABILIMENTI	23
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	23
DISCLAIMER	24
DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO	24



Gli importi presenti sono espressi in unità di euro, salvo ove diversamente indicato.



Attività aziendali

La società gestisce il complesso immobiliare di proprietà conosciuto come “Polo Lionello Bonfanti”, concedendolo in locazione a terzi con lo scopo di favorire lo sviluppo di attività economiche nell’ambito del progetto di “Economia di Comunione”, da cui trae ispirazione.

Seguendo tale direttiva organizza anche convegni ed eventi, presta servizi e concede in locazione spazi per attività di convegnistica e organizza e gestisce corsi di formazione.

Mission

Gestire e promuovere la crescita del “Polo Lionello Bonfanti” coerentemente con i principi del progetto di “Economia di Comunione.”



Corporate Governance

Consiglio di amministrazione

Eva Gullo	Presidente del Consiglio di amministrazione
Nicola Andrea Michele Blundo	Consigliere
Franco Caradonna	Consigliere
Irene Giordano	Consigliere
Ugo Pettenuzzo	Consigliere
Koen Vanreusel	Consigliere

Collegio sindacale

(controllo sull'amministrazione)

Pietro Losco	Presidente
Caterina Ferrone	Sindaco effettivo
Riccardo Finetti	Sindaco effettivo

Società di revisione

(controllo legale dei conti)

BDO Italia S.p.a.	Società di revisione
-------------------	----------------------



CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEI SOCI



Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 29 aprile 2016 alle ore 8,00 presso la sede sociale, località Burchio snc in Figline e Incisa Valdarno (FI) ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 2016 alle ore 10,00 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- 1) Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2015: relazione della gestione del Consiglio di Amministrazione, relazione del Collegio Sindacale, relazione della Società di revisione e approvazione del bilancio;
- 2) Conferimento d'incarico per il triennio 2016-2018 alla società di revisione e determinazione del compenso;
- 3) Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Signori Azionisti,

sottoponiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Il risultato di esercizio, come di consueto fortemente influenzato dalle quote di ammortamento di competenza dell'anno (circa 200.000 euro) chiude con una perdita di 192.876 euro; tuttavia, non si vedono rischi di continuità aziendale, alla luce dei programmi impostati e risultati attesi.

Anche nel corso dell'esercizio appena trascorso l'E. di C. SpA ha continuato nella propria azione di perseguimento delle finalità sociali, promuovendo rapporti con tutti gli interlocutori interessati a sviluppare idee di *business* diversificate, finalizzate a costruire la "casa degli imprenditori", operando nelle tre consuete aree: immobiliare, convegnistica e servizi e agenzia formativa, perseverando nell'opera di razionalizzazione dei costi compatibile con gli obiettivi di crescita della società.

L'azienda sta cercando anche di sviluppare altri progetti a medio e lungo termine che, oltre a conseguire utili economici, possano contribuire ad aumentare la promozione e diffusione dei principi dell'EdC.

Andamento della gestione

Come ormai noto la forte crisi economica ha continuato a penalizzare molte aziende in Italia. Tale fenomeno si è avvertito anche nel Polo Lionello Bonfanti dove una azienda, delle circa 20 imprese presenti, ha dovuto interrompere il contratto di locazione.

Tuttavia due aziende che avevano stipulato nel 2014 un contratto annuale, come previsto dal Regolamento, hanno confermato la loro presenza dopo l'anno di sperimentazione, stipulando contratti pluriennali.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 presenta il seguente quadro di sintesi:

Stato Patrimoniale		
Attività	Euro	8.919.376
Passività	Euro	3.453.288
Patrimonio netto	Euro	5.466.088
Conto economico		
A) Valore della produzione	Euro	519.955
B) Costi della produzione	Euro	822.943
Differenza (A - B)	Euro	(302.988)
C) Proventi e oneri finanziari	Euro	(44.878)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
E) Proventi e oneri straordinari	Euro	155.200
Risultato prima delle imposte	Euro	(192.666)
Imposte sul reddito	Euro	210
Utile (perdita)	Euro	(192.876)

Per una più chiara esposizione delle differenti tipologie di *business* della Vostra società, di seguito si riporta l'andamento economico delle singole aree di attività, da cui sono escluse le spese generali non allocate in modo specifico su nessun *business*, evidenziate e commentate in maggior dettaglio in nota integrativa, mentre l'analisi economico-finanziaria e patrimoniale è illustrata nel paragrafo "Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria".



ATTIVITÀ IMMOBILIARE

Descrizione	2015	2014	Variazioni	variazioni %
Ricavi da affitti	258.455	274.444	-15.989	-5,8%
Ricavi da spese condominiali	63.844	52.419	11.425	21,8%
Contributo in c/scambio energia	2.810	7.985	-5.175	-64,8%
Contributo tariffa incentivante GSE	25.757	25.175	582	2,3 %
Ricavi da rimborsi spese anticipate	1.648	2.091	-443	-21,2%
TOTALE RICAVI	352.514	362.114	-9.600	-2,7%
Spese per condominio	126.251	94.981	31.270	32,9%
Assicurazioni RC-INCENDIO	11.737	11.760	-23	-0,2%
Manutenzioni beni propri	8.950	10.538	-1.588	-15,1%
Compensi notarili per contratti	0	1.129	-1.129	-100,0%
Costi amministrativi GSE	401	45	356	790,2%
Imposta di registro e imp.comunali	10.642	6.182	4.460	72,1%
IMU	63.154	60.458	2.696	4,5%
Ammortamenti	199.601	200.274	-673	-0,3%
TOTALE COSTI	420.736	385.367	35.369	9,2%
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	-68.222	-23.253	-44.969	193,4%
% sui ricavi	-19,35%	-6,42%		

Il margine di contribuzione si è sensibilmente ridotto soprattutto a causa della diminuzione dei ricavi, per una riduzione delle aree locate di tipo commerciale e produttivo (in particolare relative ad un'azienda cessata al 31/12/2014 e ad un'altra azienda che ha lasciato i locali gli ultimi due mesi del 2015) e per l'incremento delle imposte comunali, in particolare l'IMU.

CONVEGNISTICA E SERVIZI

Descrizione	2015	2014	Variazioni	variazioni %
Ricavi da servizi da convegno	104.376	71.016	33.360	46,9%
Ricavi da convegno LoppianoLab	32.534	70.082	-37.548	-53,6%
TOTALE RICAVI	136.910	141.098	-4.188	-2,97 %
Servizi per convegni	75.962	23.470	52.492	223,7%
Servizi per LoppianoLab	23.084	50.600	-27.517	-54,4%
TOTALE COSTI	100.297	74.070	26.227	+35,4%
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	36.613	67.028	-30.415	-45,38%
% sui ricavi	26,7 %	47,5 %		



Il margine di contribuzione della convegnistica ha registrato un decremento del margine di contribuzione a causa soprattutto del minor ricavo e conseguente margine dell'evento LoppianoLab che, nel 2015, ha avuto una durata inferiore (due giorni anziché tre) rispetto agli anni precedenti e alla minor redditività di altri convegni, che tuttavia hanno registrato un significativo aumento del fatturato (+46,9%), oltre che di presenze.

Di seguito alcune tra le più significative attività in tale ambito, tenutesi durante il corrente anno.

Nell'ambito del progetto **“La Toscana: un laboratorio globale per la qualità della vita. Quando il made in Italy fa bene, rende felici e crea lavoro”**, promosso da Regione Toscana, Polo Lionello Bonfanti ed Agenzia Toscana Promozione in vista di Expo 2015 e successivamente integrato da un progetto di comunicazione web. Tali attività hanno riguardato diversi ambiti progettuali e organizzativi, dando vita a:

- una **Winter School** realizzata in gennaio 2015, a cui hanno preso parte 15 ricercatori, selezionati tra 72, di 10 Paesi del mondo che hanno risposto ad un bando internazionale, in base ai progetti di ricerca proposti sul tema della qualità della vita declinata nei diversi ambiti del vivere civile;
- 4 convegni, aperti al pubblico, tenutisi il 17 gennaio a Palazzo Saccati a Firenze, il 24, 30 e 31 al Polo Lionello Bonfanti: una decina di docenti ed esperti tra economisti, filosofi, sociologi, psicologi, tra i massimi esponenti mondiali sui temi dell'economia della felicità, della qualità della vita e del lavoro, hanno concorso a illustrare pregevoli contributi scientifici;
- un appuntamento conclusivo che ha previsto la presentazione dei lavori dei 15 ricercatori svoltosi a ottobre 2015.

Rilevante il progetto per Gianni Salvadori, allora assessore regionale alle Politiche Agricole, per il quale il senso di tale iniziativa è legato alla matrice culturale della regione, alveo della cultura civile: *“La Toscana si ripropone quale bottega rinascimentale del buonvivere”*, ha detto. *“Ospitiamo un laboratorio sulla qualità della vita perché crediamo che essere al centro di un dibattito culturale che incrocia economia e felicità possa aprire la nostra regione e il nostro paese a opportunità di grande crescita, della produttività quanto dell'innovazione. Inaugurare questi convegni e dare vita alla web community www.buonviverelabtoscana.it in vista di Expo 2015 – ha annunciato, menzionando l'imminente piattaforma online che monitorerà le ricerche e accoglierà le sollecitazioni dei cittadini per migliorare la qualità della vita – rientra nella prospettiva di dare continuità allo scambio virtuoso tra cittadini, ricercatori illustri relatori internazionali, come quelli pervenuti nel cuore della Toscana in queste settimane”*.

Il convegno **“Terapia del dolore e ricerca di senso”** in data 27 settembre 2015, promosso dall'*Associazione Salute Health to Share Onlus*.

L'appuntamento era rivolto agli operatori sanitari e a quanti interessati ai temi della sofferenza, della cura e alle sfide che il dolore porta con sé. Sono intervenuti docenti di alto rilievo del mondo accademico medico internazionale.

“Insieme per il bene comune”, nelle date 6-8 marzo 2015, con la partecipazione di circa 100 persone, membri di movimenti e comunità cristiane di tutte Europa. Comune denominatore tra tutti: l'impegno a dare vita ad esperienze e forme economiche orientate al bene comune, piuttosto che alla crescita del profitto, rinnovate dai carismi che ciascun movimento o comunità incarna. Da Schonstatt a Movimento dei Focolari, dalla comunità di Nomadelfia a YMCA, dalla Comunità di Papa Giovanni XXIII a Vineyard. Una partecipante concludendo sottolineava: *“Io posso aiutare un povero facendo la carità o posso aiutarlo offrendogli un letto a casa mia. Questa seconda possibilità cambia la storia di quel povero, cambia la mia storia, ma più in generale cambia la storia del mondo perché modifica il modo tradizionale di intendere la povertà, smette di considerarla una cosa normale e accettabile, che è lecito vedere nelle nostre strade”*.

Numerose poi le iniziative rivolte ai giovani. In particolare di rilievo è stata quella svoltasi il 7 maggio 2015: **“Giovani per l'Italia... anche attraverso una nuova economia”**, un workshop che ha visto la partecipazione di circa 200 tra i 1000 giovani italiani, aderenti al Movimento dei Focolari e partecipanti al loro congresso annuale presso Loppiano, interessati ad “entrare” nella proposta di Economia di Comunione e conoscerne gli attori. Suddivisi in gruppi hanno avuto modo di parlare e confrontarsi con vari imprenditori del Polo, esprimendo anche i propri dubbi, le proprie paure, ma anche le speranze e il desiderio di un impegno personale in un'economia che metta al centro il valore della persona e del bene comune.



Salutandoli, Luigino Bruni ha sottolineato l'importanza di seguire la propria vocazione anche nel lavoro, sicuri che il carisma li realizzerà nella loro identità più profonda, se vorranno mettersi in gioco con creatività e innovazione.

Un'altra iniziativa è stata il Workshop **"Dalla Didattica all'Organizzazione Prosociale"** il 18 aprile 2015, corso promosso da ISACPro e rivolto a Dirigenti Scolastici, con l'obiettivo di sostenere la creazione non solo di organizzazioni prosociali, ma di comunità professionali in cui il benessere di coloro che vi operano e di coloro che ne usufruiscono, sia al centro di tutto, attraverso la diffusione di un comportamento prosociale, un elemento fondamentale nell'armonizzazione dei rapporti umani, ma al tempo stesso si collega con l'etica e la responsabilità come lavoratori.

L'E. di C. SpA ha poi partecipato attraverso il contributo di Eva Gullo, presidente della società, ad un **incontro-dibattito** di grande interesse per il mondo delle esperienze economiche che tentano di "umanizzare" il mercato, svoltosi il 13 maggio 2015 a Milano, nell'ambito degli eventi legati all'EXPO 2015, si è svolto presso la Cascina Triulza - Padiglione della Società Civile. A promuoverlo è stata Next-Nuova economia per tutti, in occasione della Giornata per l'Economia, insieme con Planet Life Economy Foundation e E. di C. SpA, richiamando relatori di autorevoli fama.

Festa Diocesana della Famiglia, il 31 maggio 2015 nella galleria è stato realizzato uno spazio espositivo per tutta la giornata per presentare le proprie realtà, attività, progetti, ecc, in un grande spirito di collaborazione con la Diocesi di Fiesole.

Il 9 giugno si è svolto il **"Pop Economix Live show"**, in collaborazione con la Scuola di Economia Civile e Banca Etica, uno spettacolo artistico che racconta la crisi globale che ci ha investito.

"Valdarno Brick 2015", svoltosi il 27-28 giugno 2015, consistente in una esposizione di costruzioni in mattoncini LEGO® insieme ad uno spazio di gioco per bambini e adulti, che ha richiamato la partecipazione di numerosi visitatori da tutto il Valdarno, evento che si ripeterà anche nel 2016.

Naturalmente **LoppianoLab 2015 "OLTRE LA PAURA - Cultura del dialogo, cittadinanza attiva, economia civile"** nelle date 25-26 settembre 2015, evento che ha proposto piste di riflessione e di azione: una cultura del dialogo, in cui l'altro venga conosciuto e apprezzato; una cittadinanza attiva, in vista del bene comune; un'economia civile che stimoli innovazione e coesione aziendale, con più di 2.000 i partecipanti da tutt'Italia, migliaia collegati in diretta Streaming. Evento alla sesta edizione che ha consolidato una tradizione in cui E. di C. SpA - Polo Lionello Bonfanti è uno dei soggetti promotori, così come la Convention EdC, evento riconosciuto per l'EdC Italia, quale incontro annuale in linea con la vocazione del Polo.

Il 7 novembre il Polo ha ospitato uno degli appuntamenti di Autumnia 2015, dal titolo **"Riflessioni a partire dall'enciclica Laudato Si'**. La manifestazione sui temi dell'ambiente promossa dal Comune di Figline e Incisa Valdarno assieme a numerose associazioni del territorio. Tre specialisti d'eccezione hanno proposto un approfondimento sullo straordinario "trattato" di Papa Francesco sulla cura del pianeta: il teologo Piero Coda, preside dell'Istituto Universitario Sophia (IUS), il vescovo di Grosseto Mons. Rodolfo Cetoloni e l'economista Luigino Bruni, come docente alla LUMSA e coordinatore internazionale del Progetto di Economia di Comunione.

Promosso da Diocesi di Fiesole, IUS e Polo Lionello Bonfanti, l'appuntamento ha registrato un'ampia partecipazione anche giovanile, vista la presenza di oltre 80 ragazzi delle scuole secondarie del Valdarno.

AGENZIA FORMATIVA

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Ricavi prestazione servizi scuole	9.677	0	9.677
Ricavi per corsi di formazione	18.832	0	18.832
TOTALE RICAVI	28.509	0	28.509
Contributo Reves	2.500	2500	0
Servizi e collaborazioni per agenzia formativa	16.103	26.295	-10.192
Servizi per accoglienza scuole	6.794		6.794
TOTALE COSTI	25.397	28.795	-3.398
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	3.112	-28.795	31.907
% sui ricavi	10,9%		

Il miglioramento del risultato, pari a circa 32.000 euro, è stato ottenuto attraverso corsi e attività di formazione senza sostegno di finanziamenti pubblici.

Di seguito un breve resoconto delle principali attività svolte.

WORKSHOP SCHOOL EdC 2015: GeneriAmo Comunione 22/25 settembre 2015

Cinque progetti imprenditoriali con al centro l'attenzione alla persona e alla responsabilità sociale d'impresa per 32 giovani italiani.

IV edizione della Workshop School EdC, organizzata da tanti giovani "innamorati" del progetto dell'Economia di Comunione e svoltasi dal 22 al 25 settembre.

#GeneriAmo #Idee# è il titolo scelto dal team promotore della scuola, che ha anticipato LoppianoLab, e che ha visto la partecipazione attiva di circa 30 ragazzi, di età compresa tra i venti e i trent'anni e di diversa formazione, pieni di entusiasmo arrivati per vivere tre giornate di confronto sulle loro idee imprenditoriali.

Dopo un primo momento dedicato alla presentazione dei partecipanti si è subito iniziato un lavoro molto concreto di progettazione e studio. Ogni progetto è stato aperto, guardato al suo interno, osservato nei suoi minimi dettagli nei diversi gruppi di lavoro guidati da alcuni imprenditori di EdC che hanno svolto il ruolo fondamentale di Tutor dei progetti.

Le otto idee iniziali sono diventate cinque progetti imprenditoriali, certamente da perfezionare, ma con le carte in regola per diventare idee vincenti. Lo stimolo più grande è stata la possibilità di presentare questi progetti agli imprenditori presenti a LoppianoLab.

WORKSHOP INTERNAZIONALE Loppiano 24 settembre - 10 ottobre 2015

"YEEE project. Youth-worker Exchange on Entrepreneurship Education". Progetto di formazione all'imprenditorialità basato sullo scambio di buone pratiche di lavoro per i giovani contro la disoccupazione giovanile.

Otto partner, organizzazioni provenienti dai seguenti paesi (DE, IT, HR, BG, KE, ARG, BR, PH), organizzazioni lavorative giovanili, reti di imprese sociali e aziende socialmente responsabili:

- Soco Investment Gruppo Giovani, il Kenya
- SUMA Fraternidad, Argentina
- Filo artigianato di Oro, Filippine
- Associação Nacional por uma Economia de comunhão, Brasile
- E. di C. SpA, Italia
- Sunmill, Bulgaria



- Udruga ZA ekonomiju zajedništva, Croazia
- Starkmacher e.V., Germania.

Un' impressione da una giovane partecipante: *“Prendete trentadue ragazzi provenienti da sette diversi Paesi del mondo e tre diversi continenti, portateli in una cittadella internazionale per due settimane, lasciateli studiare e ragionare sulla possibilità di creare imprese vincenti e innovative e lasciate che si confrontino sulle loro diverse culture. Otterrete una bomba di creatività, positività e allegria.*

Questo è il progetto YEEE! Youth-worker Exchange on Entrepreneurship Education. Dal 24 settembre al 10 ottobre, la cittadella internazionale di Loppiano ha ospitato questo innovativo percorso inserito all'interno dei progetti Erasmus+ dell'Unione Europea e organizzato da otto partner con sede in diverse zone del mondo [...].

L'idea imprenditoriale di ciascuno dei ragazzi in questi giorni si è modificata, trasformata, ha preso vita. Il programma, strutturato in sei differenti percorsi, ha consentito a ciascuno di ragionare non solo sulla possibilità di creare un business, ma anche di riflettere su se stessi, sulle proprie capacità, sui propri sogni.

Comunicazione, efficacia dei messaggi, divergenze e similitudini tra le diverse culture, lavoro di gruppo, idea di business, marketing, relazione con i clienti, pubblicizzazione del proprio prodotto, risorse personali, punti di forza individuali, obiettivi e ostacoli da superare per realizzarsi. Sono questi gli argomenti affrontati dai ragazzi nei quindici giorni di studio.

Oltre ad un'importante formazione sulla creazione di un business e su come metterne a frutto le potenzialità nel proprio territorio, i ragazzi hanno portato con sé in eredità un nuovo splendido gruppo di amici e un groviglio di relazioni interculturali, in grado di spalancare cuore e mente.

In un mondo dove le sfide diventano sempre più globali, sempre più grandi e sempre più interculturali è necessario portare a meta esperimenti in grado di fare la differenza, di lanciare verso nuovi orizzonti e di far sentire l'umanità sempre più vicina e preziosa”.

PER-CORSO EDC, terza edizione aprile/dicembre 2015

Il Percorso di formazione all'EdC rivolto agli imprenditori, collaboratori e tutti coloro che sono interessati ad approfondire il progetto EdC si è svolto nelle diverse tappe:

28 aprile Anouk Grevin - Partecipazione, dialogo e management nelle organizzazioni;

29 giugno Giuseppe Argiolas - Le organizzazioni di fronte alle sfide della relazionalità;

9 ottobre Geneviève Sanze - Da Nairobi 2015: nuove prospettive internazionali di Economia di Comunione. Esperienze e testimoni;

17 dicembre Luigino Bruni - Creatività e generatività nell'impresa fra Eros, Philia e Agape.

SCUOLE AL POLO

Anche quest'anno 2015 molte scuole hanno incontrato la realtà del Polo attraverso percorsi e visite scolastiche.



Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio sono stati i seguenti:

Descrizione	Importi
Terreni e fabbricati	18.557
Impianti e macchinari	131.770
Altri beni	3.469
Totale	153.796

I principali investimenti sono relativi a migliorie e addizioni all'immobile, in gran parte effettuate dagli inquilini e che sono state capitalizzate in seguito alla risoluzione dei contratti di affitto ed al loro rilascio all'E. di C. SpA come previsto in fase contrattuale.

Gli altri investimenti si sono concretizzati sostanzialmente nel completamento delle dotazioni esistenti.

Informazioni sui rischi aziendali

Si individuano di seguito i principali rischi aziendali, descrivendo il grado di probabilità di accadimento (*probability*) e l'esposizione dell'azienda agli stessi (*impact*) e quindi, le azioni eventualmente intraprese.

RISCHI OPERATIVI

Legati ai processi

La società, per il tipo di attività svolta, non presenta particolari rischi di natura operativa.

Legati all'area finanziaria

Rischio di credito

Non si registrano nell'esercizio, casi significativi di mancato adempimento della controparte contrattuale e non vi sono concentrazioni significative dei crediti a fine esercizio.

Rischio di liquidità

La società, da parte sua, si cautela attraverso una programmazione attenta dei flussi finanziari, attenuando sensibilmente tale rischio.

RISCHIO DI MERCATO

La sua valutazione discende da conoscenze specifiche, come di seguito indicato.

Rischio di cambio

La società non ha operatività in cambi e, pertanto, non è esposta a tale tipo di rischio.

Rischio di tasso di interesse

Per la società è non significativo il rischio di oscillazione dei tassi di interesse, alla luce almeno delle attuali previsioni delle curve dei tassi attesi.

Rischio di prezzo

La società non detiene strumenti finanziari suscettibili di variazioni di prezzo che possono impattare in maniera significativa nel suo conto economico.

RISCHIO DI REPORTING

La società ha implementato in passato e sta continuando ad implementare procedure a livello amministrativo, contabile e gestionale che, costantemente monitorate, contribuiscono a ridurre al minimo l'insorgenza di questo rischio.

RISCHIO LEGALE/ DI COMPLIANCE

I rischi connessi all'ambiente e alla sicurezza sui luoghi di lavoro non sono significativi per la società.

Per il resto (in materia fiscale, contrattuale e legale in genere) viene posta molta attenzione al rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, avvalendosi della collaborazione di professionisti di fiducia esterni all'azienda.

Alla luce di quanto sopra, non si ritiene necessario fornire informazioni (quantitative) sull'esposizione ai predetti rischi.



Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria

Il presente paragrafo risulta così strutturato:

- *Analisi dei dati economici riclassificati*
- *Analisi dei dati patrimoniali e finanziari riclassificati*

Analisi dei dati economici riclassificati

Risultano sintetizzati nel prospetto che segue:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni	(%)
A) Valore della produzione	519.955	509.091	10.864	2,13
B) Costi della produzione	(822.943)	(735.439)	87.504	11,90
Differenza (A-B)	(302.988)	(226.348)	(76.640)	33,86
C) Proventi e oneri finanziari	(44.878)	(49.283)	4.405	(8,94)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				--
E) Proventi e oneri straordinari	155.200	38.434	116.766	303,81
Risultato prima delle imposte	(192.666)	(237.197)	44.531	(18,77)
Imposte dell'esercizio	(210)	()	(210)	(--)
Risultato dell'esercizio	(192.876)	(237.197)	44.321	(18,69)

Si fornisce, per una migliore comprensione degli andamenti economici, il conto economico riclassificato a valore aggiunto.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi delle vendite	442.080	475.944	(33.864)
Variazione rimanenze e incrementi immobilizzazioni	-	-	-
Altri ricavi operativi	77.875	33.147	44.728
Valore della produzione	519.955	509.091	10.864
Consumo di materie e merci	(5.426)	(3.592)	(1.834)
Costi esterni	(385.241)	(334.327)	(50.914)
Altri costi operativi	(114.250)	(76.964)	(37.286)
Valore aggiunto lordo	15.038	94.208	(79.170)
Costo del personale (*)	(100.350)	(90.888)	(9.462)
EBITDA	(85.312)	3.319	(88.631)
Ammortamenti	(199.601)	(200.274)	673
Accantonamenti e svalutazioni	(18.075)	(29.393)	11.318
EBIT	(302.988)	(226.348)	(76.640)
Proventi (oneri) finanziari	(44.878)	(49.284)	4.406
Proventi (oneri) valutari	-	-	-
Ris. lordo ante area straordinaria e tributaria	(347.866)	(275.632)	(72.234)
Proventi (oneri) straordinari	155.200	38.435	116.765
Reddito lordo ante area tributaria	(192.666)	(237.197)	44.531
Imposte sul reddito	(210)	0	(210)
Reddito netto	(192.876)	(237.197)	44.321



Si ricorda che l'EBIT (o risultato operativo) è il risultato economico della gestione operativa della società, mentre l'EBITDA rappresenta, nel caso, l'equivalente finanziario della gestione medesima.

Analisi dei dati patrimoniali e finanziari riclassificati

Stato patrimoniale riclassificato secondo la logica finanziaria.

Attivo	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni	(%)
Immobilizzazioni immateriali	19.970	23.042	(3.072)	(13,3%)
Immobilizzazioni materiali	8.638.662	8.681.394	(42.732)	(0,5%)
Immobilizzazioni finanziarie	37.438	37.438	0	0,0%
A. Attivo fisso	8.696.070	8.741.874	(45.804)	(0,5%)
Rimanenze	2.884	6.781	(3.897)	(57,5%)
Liquidità differite	214.495	225.479	(10.984)	(4,9%)
Liquidità immediate	5.927	33.402	(27.475)	(82,3%)
B. Attivo corrente	223.306	265.662	(42.356)	(15,9%)
Totale impieghi (A+B)	8.919.376	9.007.536	(88.160)	(1,0%)
C. Patrimonio netto	5.466.088	5.658.964	(192.876)	(3,4%)
D. Passivo consolidato	2.099.677	2.141.774	(42.097)	(2,0%)
E. Capitale permanente (C+D)	7.565.765	7.800.738	(234.973)	(3,0%)
F. Passivo corrente	1.353.611	1.206.798	146.813	12,2%
Totale fonti (E+F)	8.919.376	9.007.536	(88.160)	(1,0%)

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni

Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	(3.229.982)
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,63
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	(1.130.305)
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	0,87

Indici sulla struttura dei finanziamenti

Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	0,63
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,56

La variazione del patrimonio netto è conseguente alla perdita subita nell'esercizio, pari ad euro 192.876.



Stato patrimoniale riclassificato secondo la logica funzionale:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Crediti di funzionamento (quota a breve termine)	151.618	169.821	(18.203)
Rimanenze	2.884	6.781	(3.897)
Ratei e risconti attivi (quota a breve termine)	11.377	4.158	7.219
A. Cap. circolante operativo lordo	165.879	180.760	(14.881)
Debiti di funzionamento e fondi (quota a breve termine)	277.607	184.563	93.044
Ratei e risconti passivi (quota a breve termine)	26.289	14.562	11.727
B. Passivo corrente operativo	303.896	199.126	104.770
C. Cap. circolante operativo netto (A - B)	(138.017)	(18.366)	(119.651)
Immobilizzazioni immateriali	19.970	23.042	(3.072)
Immobilizzazioni materiali	8.638.662	8.681.394	(42.732)
Crediti di funzionamento (quota a m/lungo termine) e immob. Finanziarie	-	-	-
Ratei e risconti attivi (quota a m/lungo termine)	-	-	-
D. Attivo immob. operativo lordo	8.658.632	8.704.436	(45.804)
Debiti di funzionamento (quota a m/lungo termine)	26.889	32.433	(5.544)
Fondi per rischi ed oneri (quota a m/lungo termine)	2.629	2.267	362
TFR (quota a m/lungo termine)	24.031	25.163	(1.132)
Ratei e risconti passivi (quota a m/lungo termine)	-	-	-
E. Passivo consolidato operativo	53.549	59.863	(6.314)
F. Attivo immob. operativo netto (D - E)	8.605.083	8.644.573	(39.490)
G. Capitale inv. netto gest. caratt. (C+F)	8.467.066	8.626.207	(159.141)
H. Capitale investito netto gest. accessoria (partecip. e altri titoli)	88.938	88.938	-
I. Capitale investito netto totale (G + H)	8.556.004	8.715.145	(159.141)
<i>Struttura finanziaria</i>			
A. Patrimonio netto	5.466.088	5.658.964	(192.876)
Debiti di finanziamento (quota a m/lungo termine)	2.046.128	2.081.911	(35.783)
Indebitamento finanziario non corrente	2.046.128	2.081.911	(35.783)
Debiti di finanziamento (quota a breve termine) e acconti	1.049.715	1.007.673	42.042
Titoli, crediti finanziari a breve termine e acconti	-	-	-



Disponibilità liquide	(5.927)	(33.402)	27.475
Indebitamento finanziario corrente netto	1.043.788	974.270	69.518
B. Indebitamento finanziario totale netto	3.089.916	3.056.181	33.735
C. Totale fonti di finanziamento (A + B)	8.556.004	8.715.145	(159.141)

La posizione finanziaria netta si è così venuta a creare:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
A. Cassa e assegni	(328)	(652)	324
B. Altre disponibilità liquide (banche c/c attive)	(5.599)	(32.750)	27.151
D. Liquidità (A+B+C)	(5.927)	(33.402)	27.475
E. Crediti finanziari correnti e acconti versati	0	0	0
F. Debiti bancari correnti (banche c/c passive e finanziamenti)	231.371	69.477	161.894
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	39.003	190.168	(151.165)
H. Altri debiti finanziari correnti e acconti ricevuti	779.341	748.028	31.313
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	1.049.715	1.007.673	42.042
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)	1.043.788	974.270	69.518
K. Debiti bancari non correnti	2.046.128	2.081.911	(35.783)
L. Obbligazioni emesse	0	0	0
M. Altri debiti non correnti	0	0	0
N. Crediti finanziari non correnti	0	0	0
N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	2.046.128	2.081.911	(35.783)
O. Indebitamento finanziario totale netto (J+N)	3.089.916	3.056.181	33.735

Il lieve incremento dell'indebitamento finanziario netto è quasi interamente avvenuto attraverso finanziamenti soci, lasciando pressoché invariata l'esposizione finanziaria verso gli Istituti di credito.

Attività di ricerca e sviluppo

Non sono state effettuate nel corso dell'esercizio attività di ricerca e sviluppo di carattere significativo, di cui è necessario fare menzione in questa sede.

Gestione, promozione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane

I rapporti con i lavoratori sono sempre stati improntati sulla lealtà, sulla correttezza e sulla trasparenza, e sono sempre stati contraddistinti da stima reciproca e da un forte spirito di collaborazione, essenziale per il corretto sviluppo delle attività aziendali.

L'occupazione, suddivisa per categoria, è la seguente:

Descrizione	31/12/2015
Dirigenti	1
Impiegati	4
Totale	5

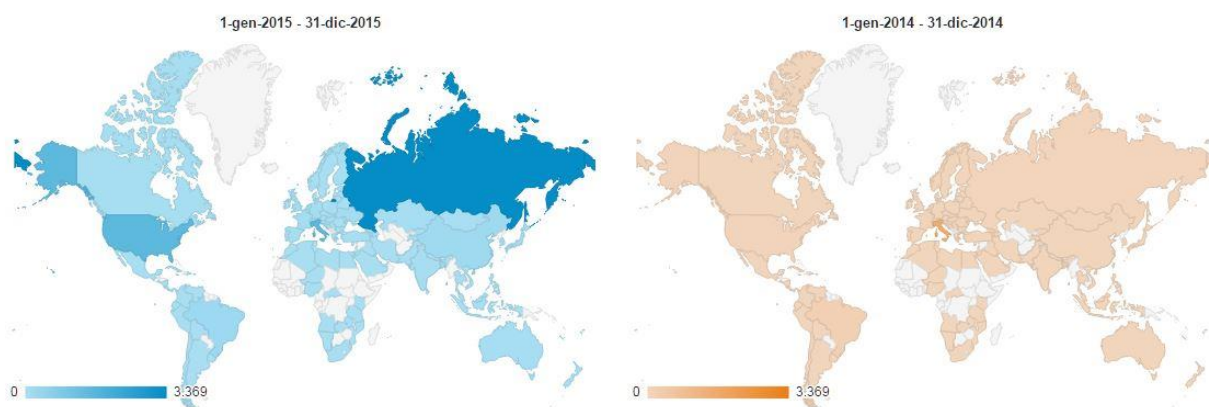
Sicurezza sui luoghi di lavoro

La società non ha, per la sua attività, sensibili rischi sul lavoro; in ogni caso, ha adottato tutti gli accorgimenti necessari, quali la previsione e l'individuazione espressa di percorsi di evacuazione e la previsione di impianti e attrezzature da utilizzare in caso di incendi.

Tutela dell'ambiente

La società non ha, per la sua attività, possibili impatti sull'ambiente.

Comunicazione e social network



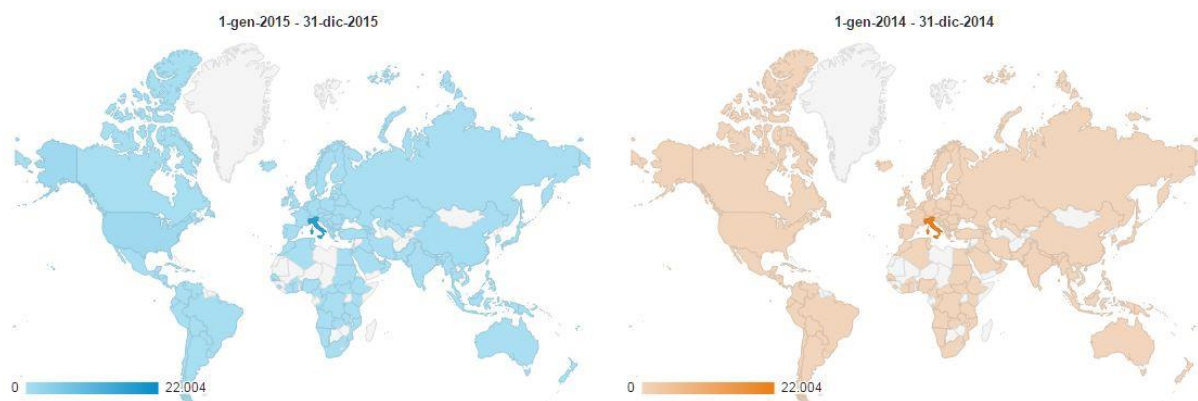
L'attività di comunicazione è proseguita e si è rafforzata grazie alla messa a punto del nuovo sito istituzionale (www.edicspa.com) che, a fianco a quello del Polo Lionello Bonfanti, attira un gran numero di visitatori.

Il sito www.edicspa.com è un sito istituzionale pensato esclusivamente per una comunicazione diretta ai soci e a quanti sono interessati alla società per azioni.

Analizzando il periodo dal 01/01/2015 al 31/12/2015 la novità per il sito www.edicspa.com è stata l'importante visita dalla nazione Russia, che con 3.370 sessioni, con picchi di visualizzazioni tra giugno e luglio 2015, ha quasi triplicato le visualizzazioni dall'Italia con 1.550 sessioni, stesso andamento per gli Stati Uniti d'America 1.550 sessioni. La comunicazione di questo sito è pensata e dedicata essenzialmente per il territorio Italiano, ma forse sarebbe il caso di ipotizzare una proiezione internazionale.

I risultati a livello nazionale segnalano come prima provincia Roma, a seguire Firenze e Milano.

Diversi i numeri e la logica dietro ad un progetto complesso come il sito www.pololionellobonfanti.it, all'interno del quale sono confluite per tutta la durata dell'anno 2015 numerose notizie attinenti la vita del Polo Lionello Bonfanti, ma anche quella delle aziende che abitano al suo interno o del progetto Economia di Comunione. Differentemente dal sito della società, quello del Polo Lionello Bonfanti è fortemente legato al mondo dei social network e alla newsletter mensile.



Alcuni numeri che lo riguardano sono:

- 23.000 sessioni di visioni
- 53.000 visualizzazioni annue



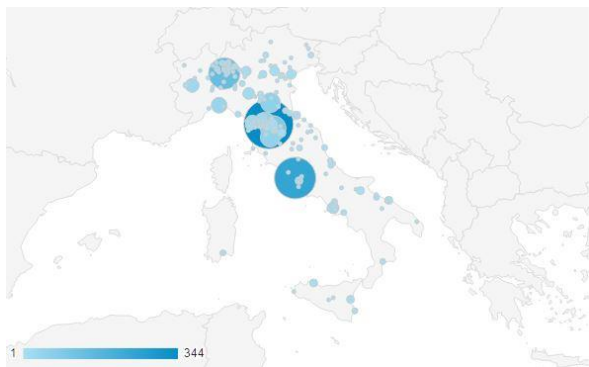
- Oltre 16.000 utenti coinvolti

Dalla analisi giornaliera, vi sono picchi quotidiani di 1.000 visualizzazioni, in periodi importanti quali LoppianoLab ed il Tuscany Quality of Live; in merito ai contenuti, resta sempre privilegiata la pagina delle aziende all'interno del Polo Lionello Bonfanti, a livello locale vengono spesso cercati servizi quali la cooperativa Risana o il negozio Philocafè; fanno seguito eventi importanti su scala nazionale, quale il progetto "La Toscana: laboratorio globale della qualità della vita. Quando il made in Italy fa bene, rende felici e crea lavoro Towards EXPO 2015 (Feeding the earth)" con 5.500 visualizzazioni (ha richiesto la doppia pubblicazione in lingua, sia italiano che inglese, inoltre è stato realizzato un sito dedicato al progetto www.buonviverelabtoscana.it), a seguire il LoppianoLab con 3.000, restano tra le prime 3 pagine più seguite il "dove siamo" in cui vi è indicato dettagliatamente come arrivare al Polo Lionello Bonfanti con 1.500 visualizzazioni di pagina.

Le persone che leggono il sito Polo Lionello usano essenzialmente il computer con 17.000 sessioni, è cresciuto il mondo che ci segue via mobile arrivando quasi a 4.500 sessioni (rispetto alle 3.700 del 2014), il mondo dei tablet è leggermente sceso rispetto al 2014 con 1.500 sessioni; in questa prospettiva la caratteristica del sito, pensato per adattarsi facilmente ai diversi mezzi, confrontato con il report degli utenti conferma il buon investimento.

Tra il mondo dei PC il browser che viene usato da 1 persona su 2 è Chrome, browser per il quale abbiamo ottimizzato il sito Polo Lionello Bonfanti.

In generale l'andamento delle visualizzazioni a livello territoriale è cresciuto di massima in tutte le nazioni, un effetto dovuto ad una call internazionale che ha portato 15 ricercatori dal mondo al Polo Lionello Bonfanti, di seguito l'ordine in funzione delle nazioni:



Stati Uniti d'America	1.500 sessioni (+560%)
Germania	300 sessioni (+30%)
Brasile	270 sessioni (-17%)
Cina	220 sessioni (+2.100%)
Spagna	166 sessioni (-10%)
Inghilterra	148 sessioni (+33%)
Giappone	145 sessioni (+1%)
Russia	141 sessioni (+235%)

Il territorio della Toscana supera per numero di accessi quello del Lazio. Oltre ad essere visti nella città di Firenze, anche le altre province toscane ricoprono un posto

fondamentale, così che tutto il territorio viene evidenziato da mappa.

Il coinvolgimento mondiale è di oltre 55 Paesi.

Le visualizzazioni del sito del Polo Lionello Bonfanti, sono inoltre state sostenute grazie alla newsletter mensile dedicata: nell'arco del 2015 sono state recapitate 25 newsletter, per diffondere eventi legati non solo al Polo, ma a tutte le aziende che organizzano loro eventi e hanno avuto uno spazio dedicato nella comunicazione del Polo Lionello Bonfanti.

La novità delle newsletter inviate è stata la suddivisione degli invii focalizzati agli avvenimenti presenti al Polo Bonfanti; tale strumento ha permesso la promozione di tutti i video realizzati per il VirtualExpo, attività collaterale al LoppianoLab 2014 con una comunicazione che ha rilanciato gli stessi video sul canale Youtube dedicato, a 25.000 utenti aggiornati nell'arco delle 15 Newsletter dedicate.

Il data base di indirizzi a cui viene inviata è diminuito nel corso del tempo, perché è costantemente aggiornato con un paniere attuale di 8.500 utenti, in cui vi sono segmenti particolareggiati, quali fruitori delle passate edizioni dei corsi serali in collaborazione con la BCC Cascia e Reggello, oppure le religiose partecipanti alle passate edizioni del Corso Carismi, per giungere al paniere dei Soci della E. di C. SpA.

La durata media di una visita è di 2 minuti e mezzo, contemplando la visita di quasi 3 pagine di seguito.

Il lavoro di comunicazione è stato condotto in sempre maggior sinergia con il Servizio Informazione Focolari (SIF) di Loppiano, l'Istituto Universitario Sophia e Città Nuova Editrice, gruppo che, in occasioni speciali quali il LoppianoLab, si riunisce per delineare al meglio la strategia di comunicazione. Altro partner fondamentale della comunicazione è www.edc-online.org. Inoltre questo anno vi è stata una fondamentale collaborazione con M. Licia Paglione per la stesura dei testi ed il completamento dei contenuti dell'attività di comunicazione.



Per quanto riguarda il mondo social, attualmente il Polo è presente su:

- Facebook con 1.610 Mi piace (200 più dello scorso anno) e l'attenzione di fare rete, rilanciando le notizie delle realtà presenti al Polo o occasioni speciali quali il LoppianoLab o il Valdarno Brick;
- Twitter con 1.040 Followers (200 in più rispetto allo scorso anno) ed interessanti rapporti che possono nascere dai social;
- LinkedIn, in fase embrionale, ancora da sviluppare e promuovere;
- Youtube, utile per la promozione visiva, permette di agganciare filmati che riguardano il Polo, l'EdC o l'Economia Civile in generale, con 4.400 visualizzazioni;
- Vimeo, sede idonea per video più lunghi e pesanti, rispetto a Youtube, ma stessa funzionalità.
- Flickr, pensato per caricare tutte le foto del Polo, trovare quelle che riguardano il Polo, con un paniere di 5.100 foto;
- Google Plus, 21 follower e 7.500 visualizzazioni, grazie al quale si sostiene la visualizzazione del Polo Bonfanti su maps, una media di ricerca mensile su Google di oltre 1.000 utenti, ed è sempre legato al canale Youtube, permettendo di rilanciare i video caricati.
- Foursquare, usato per trovare luoghi, usato tantissimo da numerosi turisti che passano per questa zona. Profilo in fase embrionale, tutto da integrare per promuovere le sale convegni.

Continua la comunicazione istituzionale con Voi soci attraverso il periodico semestrale informativo "Polarizziamoci" arrivato al numero 22.

Rapporti con i soci

I rapporti con i soci, siano essi pubblici o privati, si sono sempre svolti nel reciproco rispetto e con correttezza, nella più assoluta trasparenza e collaborazione.

Informazione sull'utilizzo di strumenti finanziari

La società non detiene a fine esercizio strumenti finanziari a termine e derivati e non ha mai posto in essere operazioni sugli stessi.

Soggezione alla altrui attività di direzione e coordinamento

Ai fini di cui all'art. 2497 bis del Codice Civile si fa presente che la società non è soggetta alla attività di direzione e coordinamento da parte di altre società.

Azioni proprie

La società detiene alla data di bilancio azioni proprie ricevute per donazione. Come indicato in nota integrativa, l'iscrizione è avvenuta al valore nominale.



Azioni o quote di società controllanti

La società non ricade nella fattispecie.

Sedi secondarie e stabilimenti

La società non detiene sedi secondarie con rappresentanza stabile.

Evoluzione prevedibile della gestione

Negli ultimi mesi del 2015 e nei primi mesi del 2016 sono avvenuti contatti con imprenditori che hanno avanzato richieste di spazi da locare. I rapporti con questi potenziali inquilini sono proseguiti e si ritiene possibile la loro entrata entro i prossimi mesi.

La Società per il 2016 sta proseguendo nel piano di sviluppo intrapreso. Tale piano è stato redatto con un orizzonte temporale di un quadriennio e verrà proposto nella prossima assemblea straordinaria, che prevede, a supporto della sua realizzazione, la richiesta di un aumento di capitale.

Per sostenerlo ulteriormente, dall'inizio del 2016 è stata inoltre concessa da Banca Popolare Etica per un anno, la sospensione del pagamento delle rate del capitale del mutuo ipotecario in essere sull'immobile.

In particolare, sempre di più il Polo rappresenta un punto di riferimento dell'Economia Civile per la realtà italiana in coordinamento con altre realtà dell'EdC in Italia.

Tra le attività che la Vostra società sta perfezionando per il 2016 si ricorda quanto già delineato nella relazione alla gestione precedente, che per esautività di lettura riproponiamo in sintesi.

Il progetto di Micro-credito per l'Economia Civile e di Comunione

La Vostra società intende promuovere sempre più l'economia civile in particolare nel territorio italiano. Più specificatamente, in questo senso, al momento si stanno sviluppando sinergie con soggetti già operanti nei territori di riferimento delle reti etiche del Mezzogiorno d'Italia e di quelle che fanno riferimento al Polo Lionello Bonfanti di Loppiano e del Valdarno. Gli obiettivi operativi del progetto sono quelli di promuovere, quale forma evoluta di infrastrutturazione economico-sociale, uno strumento di micro-credito e venture capital etico, quale complemento operativo di una più ampia agenzia di incubazione e sviluppo, che sia capace di promuovere:

1. nuove imprese di economia civile;
2. occupazione durevole sui territori di riferimento;
3. inclusione sociale;
4. rafforzare le reti dell'economia sociale e solidale.

La società cooperativa MECC s.c.p.a. si è costituita nel giugno del 2015, in attesa delle autorizzazioni previste da Banca d'Italia per avviare l'operatività indicativamente entro maggio 2016.

Sono previsti due hub operativi:

- Sicilia, sede a Messina per centro sud Italia e isole,
- Toscana, sede a Loppiano per centro nord Italia.

Lo strumento di micro-finanza opererà in modo sistemico con le azioni formative e di agenzia di sviluppo, già da tempo esistenti, sia in Sicilia tramite l'esperienza della Fondazione di Comunità di Messina sia in Toscana presso il Polo Lionello Bonfanti di Loppiano.

Dai territori di riferimento dei due hub operativi e dalle scuole di economia civile emergeranno idee di imprese civili e



quindi nuovi bisogni di imprenditorialità civile che troveranno ascolto e rielaborazione partecipata nell'équipe integrata del progetto. L'integrazione di uno strumento di micro-finanza con un sistema di azioni incentivanti, territoriali e di innalzamento del capitale umano facilita notevolmente lo sviluppo di imprese di economia civile.

La MECC è motore di innovazione, attrattore di risorse e di conoscenza, punto di riferimento stabile nel tempo, capace di accompagnare con concretezza nuove progettualità.

Al Polo ci sarà una sede che svolgerà un servizio in continuità con tutto ciò che E. di C. SpA erogherà per i servizi di accompagnamento allo sviluppo dell'idea imprenditoriale.

Dal punto di vista economico il possibile ritorno per la Vostra società è rappresentato dai proventi di locazione e dai ricavi dei servizi connessi che verrebbero erogati.

Disclaimer

Il presente documento contiene dichiarazioni previsionali ("*forward-looking statements*"), in particolare nella sezione "Evoluzione prevedibile della gestione", relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari della società. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischiosità e incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori, dettagliati nella sezione dedicata ai rischi aziendali.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare la perdita subita pari a euro 192.876,21 a un conto perdita da ammortizzare in attesa di copertura.



Avuto riguardo a quanto esposto, Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, la presente relazione sulla gestione e la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio.

Si ringrazia per la fiducia accordata.

Figline e Incisa Valdarno, 29 marzo 2016

Il Consiglio di Amministrazione

Eva Gullo _____

Nicola Andrea Michele Blundo _____

Franco Caradonna _____

Irene Giordano _____

Ugo Pettenuzzo _____

Koen Vanreusel _____

"Il soggetto che sottoscrive il documento tramite apposizione della firma digitale dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società." Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli art.21, 1° c., art.38, 2° c., art.47, 3° c., e art.76 del Dpr n. 445/2000 e successive integrazioni e modificazioni.

"Autorizzazione all'esazione del bollo virtuale n. 9449 del 11/06/1990 e n. 6846 del 21/05/2001- Direzione Regionale delle Entrate – sezione distaccata di Lucca"

